Unione Sindacale di Base

Tirocinanti TIS, l’emendamento alla Camera non ha copertura economica sufficiente. La mobilitazione prosegue, lunedì 5 in piazza a Catanzaro i ministeriali non idonei



Catanzaro, 05/06/2023

Come ampiamente riportato dalla stampa locale, a seguito anche della costante e determinata battaglia di USB, giovedì 1° giugno è stato approvato dalle commissioni Affari costituzionali e Lavoro della Camera dei Deputati un emendamento, sottoscritto da tutti i gruppi parlamentari, che permetterà ai lavoratori impegnati nei tirocini di inclusione sociale (TIS) di essere inquadrati contrattualmente nella Pubblica Amministrazione, superando i vincoli assunzionali cui i Comuni sono sottoposti. I TIS potranno essere impiegati dai comuni in attività relative all’attuazione dei progetti PNRR, alla prevenzione del dissesto idrogeologico e all’accoglienza dei migranti.

L’emendamento rappresenta un primo passaggio importante a cui ne dovranno seguire altri. Data l’attuale situazione non abbiamo timore di affermare che, di fatto, la montagna ha partorito il topolino. Il motivo è semplice: la copertura economica è irrisoria e rischia di vanificare l’oggetto dell’emendamento.

Sono previsti infatti, solo 7 milioni di euro di cui 2 milioni per il 2023 e 5 milioni per il 2024. I criteri di attuazione, inoltre, rappresentano un’incognita e bisognerà attendere le determinazioni del Ministero della Pubblica Amministrazione.

È necessario e urgente riuscire a reperire risorse ben maggiori e ciò è ancora possibile visto che la procedura legislativa è in corso. Ai proclami in pompa magna speriamo che i parlamentari sostituiscano la determinazione politica che il caso richiede.

Per ciò che concerne i tirocinanti ministeriali la situazione è ancor peggiore. La metà di loro, infatti, è stata giudicata non idonea a seguito di una discutibile prova di esame che poco aveva a che fare con le competenze maturate nel corso degli anni di tirocinio.

Era stata annunciata la presentazione di un preciso emendamento alla Camera che avrebbe permesso di avviare l’iter per rimettere a disposizione i posti rimasti vacanti attraverso un nuovo bando. Rimaniamo interdetti e attoniti per il fatto che non sia stato presentato, nonostante ci fosse addirittura la copertura finanziaria. Promesse e annunci sulla pelle di padri e madri di famiglia.

Come è facile capire la battaglia per la definitiva contrattualizzazione e successiva stabilizzazione dei tirocinanti, i non idonei ministeriali e quelli impegnati nei tirocini di inclusione sociale (TIS), è tutt’altro che conclusa. I prossimi mesi saranno decisivi e la USB, come avviene da molto tempo, si batterà fino all’ultimo con ogni strumento a disposizione affinché si arrivi al risultato che migliaia di famiglie calabresi meritano.

Già lunedì 5 dalle ore 10 alla Cittadella regionale si terrà una nuova mobilitazione dei tirocinanti ministeriali, risultati non idonei, che attendono ancora risposte risolutive dalle istituzioni.

USB Tirocinanti Calabria

Catanzaro, 05.06.2023